



COMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

del

CONSIGLIO COMUNALE

n. 20 reg. deliberazioni

Adunanza di prima convocazione

seduta pubblica

Oggetto: deroga urbanistica per interesse pubblico secondo la procedura prevista dal capo IV della L.P. 4 marzo 2008 n° 1 art. 114 – Variante del progetto per la realizzazione della centrale idroelettrica sul torrente Grigno.

Il giorno **ventuno** del mese di **agosto 2012** ad ore **20.30** nella sala delle riunioni, presso il Municipio di Pieve Tesino, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i Signori:

1. **Buffa Manuela**
2. **Buffa Stefania**
3. **Gecele Livio**
4. **Gecele Tullio**
5. **Martini Alessandro**
6. **Menon Jessica**
7. **Nervo Bruno**
8. **Nervo Valterio**
9. **Oss Sergio**
10. **Prati Eric**
11. **Trisotto Fiorello**

Sono assentati giustificati i Signori: Avanzo Chiara, Avanzo Maria, Dellamaria Claudio, Nervo Lido.

Assiste il Segretario comunale, Signor **dott. Stefano Menguzzo**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Livio Mario Gecele** in qualità di **Sindaco** assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto, inserito al n. 10 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: deroga urbanistica per interesse pubblico secondo la procedura prevista dal capo IV della L.P. 4 marzo 2008 n° 1 art. 114 – Variante del progetto per la realizzazione della centrale idroelettrica sul torrente Grigno.

Il Relatore premette:

con concessione in deroga nr.1302 di data 15 dicembre 2009 si autorizzava la realizzazione della centrale idroelettrica di Ponte della Stua sul torrente Grigno c.c. Pieve Tesino;

con concessione edilizia nr.1368 di data 06 giugno 2011 si autorizzava una prima variante per lo spostamento più a valle dell'opera di presa;

ora la società Costabrunella richiede una seconda variante al progetto assentito che consiste nel realizzare l'opera di presa sul canale di scarico della centrale Hydro Dolomiti Enel (non lontano dalla posizione prevista nella concessione edilizia nr.1302, superata con concessione edilizia relativa alla prima variante); relativamente all'edificio centrale, la nuova soluzione prevede la realizzazione dell'edificio nella stessa posizione planimetrica di quella precedente, con delle variazioni nella pianta; il nuovo edificio presenta una ridistribuzione dei locali per ottimizzare gli spazi al fine di collocare due turbine;

le particelle fondiarie interessate dall'intervento, ricadono, nelle tavole del PRG, in area a bosco di cui all'articolo 17 delle Norme di Attuazione del piano regolatore generale;

la Commissione Edilizia Comunale riunitasi in data 17 agosto 2012 ha rilevato il contrasto dell'intervento proposto con l'art. 17 delle Norme di Attuazione del piano regolatore generale e più precisamente l'intervento proposto non è ricompreso nelle opere ammesse in zona bosco;

l'opera di presa sul torrente Grigno ricade completamente in zona a bosco, le norme tecniche di attuazione del P.R.G. ammette al comma 6. "...nuove strutture ed infrastrutture sono consentite solo per usi forestali o di pubblica utilità, finalizzate al potenziamento delle attività forestali o per il presidio civile del territorio..";

verificato che:

la pianificazione urbanistica vigente presso il Comune di Pieve Tesino è costituita dal P.R.G. e successive varianti approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 174 di data 26 gennaio 2001 e n. 393 di data 04 marzo 2005;

l'art. 3 delle Norme di Attuazione del PRG ammette il ricorso alla deroga urbanistica limitatamente ai casi di edifici e impianti pubblici o di interesse pubblico;

verificato altresì che in base al capo IV della L.P. 4 marzo 2008, n° 1 "realizzazione di opere in deroga alle disposizioni urbanistiche" l'intervento richiesto deve essere autorizzato con procedura ordinaria, che prevede la richiesta del nulla osta provinciale in quanto:

l'intervento proposto risulta in contrasto con la destinazione di zona;

propone, ritenute congrue le considerazioni sopra esposte e trattandosi di opera di specifico interesse pubblico, di assentire la necessaria autorizzazione in deroga;

Il Consiglio comunale

udita la premessa e condivisa la proposta del Relatore;

atteso che l'urgenza della convocazione del Consiglio, così come l'immediata esecutività della presente deliberazione, deriva dalla necessità di ridurre i tempi al minimo in modo da poter trasmettere l'atto alla Provincia quanto prima e concludere i lavori prima del 31 dicembre 2012, data di scadenza dell'attuale tariffa incentivante del G.S.E. su cui è stata basata tutta l'operazione sia dal punto di vista economico che finanziario;

considerato che il parere favorevole di H.D.E. dal punto di vista patrimoniale è pervenuto in Comune il 20 agosto 2012 prot.4493 e che senza tale parere non vi erano i presupposti per convocare il Consiglio comunale;

rilevato che si tratta di impianto di produzione energetica e quindi opera individuata di infrastrutturazione del territorio e pertanto d'interesse pubblico;

visto il combinato disposto dall'art.41, dall'allegato A e dal comma due dell'articolo 36 del D.P.P. n.18-50/Leg di data 13 luglio 2010;

visti:

- l'art. 112 della L.P. 1/2008 esercizio dei poteri di deroga;
- gli articoli 3, 17 delle Norme di Attuazione del PRG e relativa cartografia;
- l'art. 36 del regolamento approvato con decreto del presidente della provincia il 13 luglio 2010, n° 18-50/Leg. dove si considerano opere di infrastrutturazione del territorio gli impianti di produzione energetica e relativa rete di distribuzione;
- l'art. 41 del regolamento approvato con decreto del presidente della provincia il 13 luglio 2010, n° 18-50/Leg. ed il relativo allegato A "opere di interesse pubblico ai fini del rilascio della deroga urbanistica" tra cui al punto E. sono specificate le opere di infrastrutturazione del territorio
- il progetto e la relazione tecnica a firma del dott.ing. Massimiliano Vialli;
- la sottoscrizione di autorizzazione ai fini patrimoniali della tavola 7/A "Opera di presa-variante planimetria, pianta e sezioni" da parte di un procuratore di Hidro Dolomiti Enel;
- il parere favorevole con prescrizioni del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio Ufficio Tutela del Paesaggio Commissione provinciale per la tutela paesaggistico-ambientale delib. n° 50/12 di data 07/08/2012;
- il parere favorevole con prescrizioni del Servizio Foreste e fauna, Ufficio distrettuale di Borgo Valsugana del 16/08/2012 prot.SO44-30/2012/465458/18.8;
sentiti gli interventi dei Consiglieri presenti, quali risultano dal verbale della seduta;
con voti favorevoli n. 11 su n. 11 Consiglieri presenti e votanti, voti legalmente espressi;

delibera

1. di autorizzare, la deroga per opere di interesse pubblico ai sensi dell'art. 112 della Legge Provinciale nr. 1/2008 per la seconda variante alla concessione edilizia per la realizzazione della centrale idroelettrica di Ponte della Stua sul torrente Grigno, come da progetto a firma dal dott. ing. Massimiliano Vialli, che forma parte integrante della presente deliberazione ancorché materialmente non allegato alla presente deliberazione, composto dai seguenti elaborati:
 - relazione variante opera di presa ed edificio centrale;
 - documentazione fotografica;
 - relazione tecnico - illustrativa
 - tavola 1: corografia opera di presa-variante;
 - tavola 2: estratto mappa-opera di presa-variante;
 - tavola 7/A: opera di presa-variante planimetria, pianta e sezioni;
 - tavola 7/B: opera di presa raccordo iniziale condotta;
 - tavola 7/C: opera di presa-raffronto planimetria e pianta;
 - tavola 8/A: edificio centrale planimetria, pianta e sezioni tipo (variante);
 - tavola 8/B: edificio centrale da sez.1 a sez.6 (variante);
 - tavola 8/C: edificio centrale da sez.7 a sez.10 (variante);
 - tavola 8/D: edificio centrale – raffronto: planimetria, pianta e sezioni tipo;
2. di stabilire che il presente provvedimento è condizionato al mantenimento della destinazione d'uso degli immobili, per un periodo di 10 anni, salvo autorizzazione del Consiglio Comunale. Un eventuale cambio di destinazione d'uso non autorizzato dal Consiglio Comunale comporterà la revoca della presente deliberazione con i conseguenti effetti sulla concessione edilizia. Si prescinde dall'autorizzazione del Consiglio Comunale nel caso in cui l'intervento autorizzato in deroga sia successivamente divenuti conforme alle previsioni urbanistiche a seguito dell'approvazione di varianti agli strumenti di pianificazione;
3. di dare atto che ai fini del rilascio della concessione edilizia in deroga è necessario chiedere il preventivo nulla-osta della Giunta Provinciale a norma dell'art. 112 della L.P. 1/2008 e s.m. in quanto l'intervento proposto rientra tra quelli per i quali è prevista la procedura ordinaria che richiede oltre all'autorizzazione del Consiglio Comunale anche il nulla osta della Giunta Provinciale;
4. di dare atto che la proposta non presenta rilevanza contabile;

5. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione e con voti favorevoli 11, palesemente espressi dei n. 11 Consiglieri presenti e votanti, per le motivazioni esposte in premessa, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 - 4° comma – del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
6. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso:
 - a) opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo Unico approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 nr, 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al Tribunale regionale di Giustizia amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della Legge 06 dicembre 1971 nr. 1034.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Livio Mario Gecele

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale, certifica che, la presente deliberazione, è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Pieve Tesino dal giorno 22.08.2012, n. 293 reg. Pubblicazioni, per **dieci giorni** consecutivi.

Pieve Tesino, li 22.08.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

Certifica altresì che, entro il periodo di pubblicazione della medesima, non risultano pervenuti reclami od opposizioni.

Pieve Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Stefano Menguzzo

Esecutività della deliberazione
- dichiarata immediatamente eseguibile

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo